



RAZZA OVINA VARESINA



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Varesina si classifica tra le razze alpine da carne, probabilmente ha ascendenze comuni con la Bergamasca. Viene allevata nei comuni di Travedono e Biandronno in provincia di Varese. L'allevamento è stanziale o vagante e vengono sfruttati i pascoli tutto l'anno. Oggi è una razza in serio pericolo di estinzione quasi ridotta allo stato di reliquia.

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: medio-pesante.

Testa: profilo leggermente camuso nelle femmine, più accentuato nei maschi. Orecchie larghe, lunghe, pendenti. Acorne.

Tronco: piuttosto lungo, tondeggianti con buoni diametri trasversali, profilo rettilineo.

Vello: bianco, semichiuso, con bioccoli di media lunghezza.

I difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dall'iscrizione al L.G. sono: ernia ombelicale, difetti di dentizione (enognatismo e prognatismo), criptorchidismo anche monolaterale, ermafroditismo. Comportano altresì l'esclusione dal L.G. i caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana certa.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

Gli ovini adulti di questa razza presentano le seguenti caratteristiche: altezza media al garrese di 80-85 cm (maschi) e 75-80 cm (femmine) e il peso medio è di 85-90 kg (maschi) e 70-75 kg (femmine).

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Varesina è a duplice attitudine carne e lana.

La produzione media di lana in sucido è di 3-3,5 kg per capo e la lana è di qualità grossolana, adatta per i materassi. La produzione di carne è ottenuta con agnelli macellati al peso vivo di 18-20 kg.